



# Rendiconto consuntivo per l'esercizio finanziario 2014

## Relazione del Collegio dei revisori

Si premette, com'è consuetudine, che la presente relazione si propone di dare conto dell'attività del Collegio e di effettuare un'analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche, nonché in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio sulla base della relazione illustrativa del Direttore, del conto del bilancio (che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria) e sul conto del patrimonio, che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

---

Il Collegio dei revisori,

- ricevuta tempestivamente la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, e corredati dalla documentazione di supporto:
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - conto del tesoriere;
  - conto di chiusura della cassa economale per l'anno 2014;
  - conto giudiziale 2014;
  - relazione del Direttore;
- riferisce di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'accordo costitutivo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio nelle periodiche riunioni dell'anno 2014.

Durante l'esercizio le funzioni di controllo del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di contabilità di AIPo e del d.lgs. 123/2011.

---

Il Collegio desidera subito evidenziare alcuni elementi che emergono dall'analisi dei dati di consuntivo 2014:

- la stabilizzazione, a livello più fisiologico, dell'avanzo di amministrazione;
- la conferma, con apprezzabile incremento, della capacità di spesa anche correlabile alla numerosità dei "pronti interventi" effettuati (a causa dell'andamento climatico sfavorevole, che ha costretto l'Agenzia ad assegnare l'82% dei lavori con tali procedure, anche imponendo più numerose variazioni del preventivo);
- la criticità nell'effettiva collimazione fra gli atti di bilancio e la programmazione delle opere pubbliche;
- le difficoltà nell'effettiva riscossione dei residui attivi con pericolo di sofferenza per la situazione di cassa;
- gli elementi di squilibrio pressoché "strutturali" fra entrate ed uscite che presentano, sia pure con varie modalità e quantità, le tre gestioni "extra - Aipo".

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

Il Collegio ha verificato, a campione:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi;
- l'effettuazione della ricognizione ordinaria dei residui da parte dei Dirigenti d'area, mentre quella straordinaria imposta dall'applicazione delle regole di cui al d.lgs. 118/2011 è in fase di completamento e sarà applicata contestualmente all'approvazione del consuntivo in commento.

**Gestione finanziaria**

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1447 reversali e n. 7219 mandati;
- i mandati di pagamento, verificati a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2014</b>			<b>48.010.632,73</b>
Riscossioni	6.461.764,07	63.597.268,34	70.059.032,41
Pagamenti	39.551.814,40	38.843.998,67	78.395.813,07
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>39.673.852,07</b>

Si evidenzia che nel corso del 2014 il fondo di cassa è diminuito rispetto all'esercizio precedente:

2009	146.057.538,09
2010	79.326.328,79
2011	62.385.615,78

2012	40.533.247,92
2013	48.010.632,73
2014	39.673.852,07

Quanto ai tempi medi di pagamento, la relazione del Direttore dà conto che nel 2014 il tempo medio di pagamento di una fattura risulta di 40 giorni, dato in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Il nuovo Annesso 1 a detta relazione fornisce un rapporto ed elenca, ai sensi della legge 89/2014, le fatture pagate con ritardo nell'anno 2014.

### ***Risultati della gestione***

L'esercizio 2014 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 62.330.356,83

#### ***a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza***

riscossioni	63.597.268,34
pagamenti	38.843.998,67
<b>differenza</b>	<b>24.753.269,67</b>
residui attivi	21.512.476,19
residui passivi	46.384.112,20
<b>differenza</b>	<b>- 24.871.636,01</b>
<b>totale disavanzo</b>	<b>118.366,34</b>

#### ***b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui***

fondo di cassa iniziale	48.010.632,73
riscossioni	6.461.764,07
pagamenti	39.551.814,40
<b>differenza</b>	<b>14.920.382,40</b>
residui attivi	109.888.319,14
residui passivi	62.360.178,37
<b>differenza</b>	<b>47.528.140,77</b>
<b>totale avanzo</b>	<b>62.448.723,17</b>

In sede di chiusura dei conti si è proceduto ad un'accurata ed approfondita revisione, a campione, dei residui attivi e passivi, col parere favorevole del Collegio.

#### ***c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria***

MOVIMENTI 2014	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa iniziale (1/1) (+)	48.010.632,73		48.010.632,73

Riscossioni	(+)	6.461.764,07	63.597.268,34	70.059.032,41
Pagamenti	(-)	39.551.814,40	38.843.998,67	78.395.813,07
<b>Fondo di cassa finale (31/12)</b>	<b>(=)</b>	<b>14.920.582,40</b>	<b>24.753.269,67</b>	<b>39.673.852,07</b>
Residui attivi	(+)	109.888.319,14	21.512.476,19	131.400.795,33
Residui passivi	(-)	62.360.178,37	46.384.112,20	108.744.290,57
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	<b>(=)</b>	<b>62.448.723,17</b>	<b>-118.366,34</b>	<b>62.330.356,83</b>
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)		-229.559.402,31	229.559.402,31	0,00
<b>Risultato finale</b>	<b>(=)</b>	<b>-167.110.679,14</b>	<b>229.441.035,97</b>	<b>62.330.356,83</b>

Dell'avanzo registrato dalla gestione finanziaria, la somma di poco più di cinque milioni di euro è costituita da fondi non vincolati (di parte corrente), essendo la gran parte vincolata per investimenti (oltre 36 milioni di euro) od a fronte di residui passivi perenti (oltre 21 milioni di euro).

L'analisi della gestione delle entrate, relativamente alla sola gestione AIPO ed al netto delle partite di giro, rileva:

- accertamenti pari al 71,47% delle previsioni definitive;
- riscossioni pari al 78,38% degli accertamenti (ed al 56,02% delle previsioni).

I residui attivi riscossi sono l'1,15% di quelli esistenti al 1° gennaio 2014, dato in sensibile peggioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente.

I residui attivi al 31 dicembre 2014 si sono ridotti a quasi 80 milioni di euro per effetto di una modesta riscossione del carico dell'esercizio precedente e della cancellazione di circa 2,5 milioni di euro per compensazioni operate dalla regione Lombardia.

Per quanto riguarda la spesa (nel suo complesso in aumento rispetto al precedente esercizio), si rilevano:

- impegni pari al 45,79% delle previsioni definitive;
- pagamenti per il 45,51% degli impegni (ed al 20,87% delle previsioni), dato migliore di quello dell'esercizio precedente;
- stabilizzazione della spesa corrente rispetto all'esercizio precedente;
- incremento della spesa per manutenzioni ordinarie essenzialmente a seguito di "pronti interventi" nell'area emiliana;
- i residui passivi ammontano a 39,6 milioni di euro.

Va segnalata la consistenza globale di fondi nell'ammontare di 10,6 milioni di euro, di cui 6,9 per "fondo crediti di dubbia o difficile esazione" e 0,2 milioni per il "fondo rischi" di nuova costituzione.

Dalla relazione del direttore è interessante evidenziare l'equilibrio tra accertamenti ed impegni della gestione 2014 ed un indice di smaltimento di residui inferiore rispetto all'anno precedente, sia pure con una consistente diminuzione dei residui passivi.

Relativamente alla gestione in avalimento della navigazione interna dalla Regione Lombardia, appare consolidata l'eccedenza delle spese rispetto alle entrate (per 0,4 milioni di euro).

La gestione della navigazione interna della Regione Emilia-Romagna registra equilibrio tra entrate e spese in termini di competenza, ma permanente squilibrio (in attenuazione rispetto al 2013) tra residui attivi e passivi

Anche la nuova gestione dell'area metropolitana milanese evidenzia uno squilibrio, sostanzialmente a carico dell'Agenzia, tra accertamenti ed impegni (solo per parte corrente).

*Analisi del conto del bilancio.*

*Andamento storico della gestione di competenza:*

<b>Entrate</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Titolo I	Entrate per il funzionamento	28.136.672,83	28.464.240,49	28.421.185,41	45.688.023,28
Titolo II	Entrate derivanti da assegnazioni vincolate correnti	75.967.253,91	29.468.810,45	26.277.918,43	35.076.873,42
Titolo III	Utili o rendite patrimoniali	1.793.552,20	368.740,74	546.079,48	333.509,66
Titolo IV	Entrate per le partite di giro	4.233.384,48	4.200.081,78	4.030.966,43	4.011.338,17
<b>Totale Entrate</b>		<b>110.130.863,42</b>	<b>62.501.873,46</b>	<b>59.276.149,75</b>	<b>85.109.744,53</b>

<b>Spese</b>		<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Titolo I	Spese correnti	32.986.824,51	34.905.139,13	30.970.628,62	38.240.249,73
Titolo II	Spese in c/capitale	89.348.028,99	48.248.954,83	34.909.527,89	42.976.522,97
Titolo IV	Spese per partite di giro	4.233.384,48	4.200.081,78	4.030.966,43	4.011.338,17
<b>Totale Spese</b>		<b>126.568.237,98</b>	<b>87.354.175,74</b>	<b>69.911.122,94</b>	<b>85.228.110,87</b>

<b><i>differenza tra entrate e spese</i></b>	<b><i>-16.437.374,56</i></b>	<b><i>-24.852.302,28</i></b>	<b><i>-10.634.973,19</i></b>	<b><i>-118.366,34</i></b>
--	------------------------------	------------------------------	------------------------------	---------------------------

La relazione del Direttore propone alcuni indicatori finanziari delle spese effettive (secondo l'art. 40, comma 4-bis del Regolamento di contabilità e l'art. 18-bis del

d.lgs. 118/2011):

<b>INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
CAPACITA' DI SPESA = P/MS	14,75	16,03	13,28	15,08	23,91
VELOCITA' DI CASSA = P/RPI+I	51,77	40,29	32,02	35,62	38,44
CAPACITA' D'IMPEGNO = I/Sco	19,77	30,32	24,01	20,37	40,84
INDICE DI ECONOMIA = E/Sco	80,23	69,68	75,99	79,63	59,16
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI = r+Rpe/Rpi	56,03	57,40	30,21	39,42	44,50
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI = Rpf-pe/Rpi	14,02	38,59	16,14	- 9,66	- 3,7

I suddetti indicatori segnano, in particolare l'ulteriore miglioramento della capacità di spesa in termini di cassa ed il miglioramento della capacità d'impegno.

E' pure migliorata la capacità d'impegno delle spese strutturali per il funzionamento come per investimenti.

La relazione del Direttore è corredata opportunamente anche da indicatori non obbligatori che registrano miglioramenti: l'indice di virtuosità (misurato per incidenza delle spese per il personale sugli impegni totali e spese correnti) e l'indicatore stanziamenti / pagamenti che ha raddoppiato l'esito (5,70) rispetto al 2013 (11,50).

Il Collegio segnala, infine, il capitolo 3.c alla fine della relazione del Direttore dedicato alla valutazione sull'efficacia dei risultati, corredata da interessante analisi quantitativa preliminare ad un bilancio sociale di missione.

Il Collegio ancora rinvia all'analisi condotta nella relazione del Direttore a proposito dei residui passivi perenti che registrano una tendenza all'aumento ma destinati al riassorbimento con la piena applicazione del principio della competenza rafforzata.

### **Costo del personale AIPO**

La situazione del personale al 31 dicembre 2014 e, per opportuno confronto, all'attualità è la seguente:

<b>31 dicembre 2014</b>			<b>1° maggio 2015</b>	
DIRIGENTI	dot.organica	ruolo	dot.organica	ruolo
	12	9	12	9
NON DIRIGENTI	360	297	360	300

ruolo speciale RL				
dirigenti	1	1	1	1
non dirigenti	12	9	12	9
non dir. tempo deter.		3		

La Direzione durante l'esercizio ha monitorato il costo del personale alla luce dei vincoli imposti dalla legge. Se ne segnala la sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.

In base a quanto previsto dal CCNL e dalla legge, l'organo di revisione ha positivamente effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

### **CONTO DEL PATRIMONIO**

Il conto generale del patrimonio dell'Agenzia viene riassunto nelle tabelle che seguono:

<b>ATTIVO PATRIMONIALE</b>			
<b>Descrizione delle partite</b>	<b>Consistenza 1/1/2014</b>	<b>variazioni in + e in -</b>	<b>Consistenza 31/12/2014</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui attivi	122.878.443,38	8.522.351,95	131.400.795,33
Fondo di cassa	48.010.632,73	-8.336.780,66	39.673.852,07
<b>BENI MOBILI</b>			
Macchinari, attrezzature e impianti	2.552.163,42	-93.883,70	2.458.279,72
Attrezzature e sistemi informatici	32.577,74	-8.013,77	24.563,97
Mobili e macchine per ufficio	318.247,44	-58.844,41	259.403,03
Opere dell'ingegno	384.881,30	-99.593,89	285.287,41
Studi per ricerca e sviluppo	193.329,60	-55.860,90	137.468,70
Beni mobili di valore culturale, storico, scientifico ed artistico	66.519,63	0,00	66.519,63
<b>BENI IMMOBILI</b>			
Immobili Lombardia	8.307.872,67	-86.213,76	8.221.658,91
Immobili Emilia Romagna	15.924.043,54	-481.305,67	15.442.737,87
Immobili Piemonte	982.738,53	-30.393,97	952.344,56
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>199.651.449,98</b>	<b>-728.538,78</b>	<b>198.922.911,20</b>
<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>			



Descrizione delle partite	Consistenza al 01/01/2014	variazioni in + e in -	Consistenza al 31/12/2014
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui passivi	112.460.189,08	-3.715.898,51	108.744.290,57
<b>DEBITI</b>			
Residui passivi perenti	9.478.778,03	3.532.977,81	13.011.755,84
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>121.938.967,11</b>	<b>-182.920,70</b>	<b>121.756.046,41</b>
Differenza fra la parte attiva e la parte passiva	<b>77.712.482,87</b>	<b>-545.618,08</b>	<b>77.166.864,79</b>
<b>Peggioramento patrimoniale</b>		<b>-545.618,08</b>	

Si evidenzia il minimo peggioramento patrimoniale dell'esercizio 2014, analizzato dal Direttore in relazione.

Il Collegio attesta, infine, che nel corso dell'esercizio 2014 sono state definite, a termini del Regolamento di contabilità, due posizioni debitorie "fuori bilancio" relative ad anni precedenti nei confronti del Comune di Pavia e della Provincia di Modena dell'importo complessivo di poco più di 200 mila euro ed in relazione alle quali sono state attivate le ulteriori procedure previste.

In conclusione, visto quanto sopra, il Collegio  
attesta

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati;
- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del conto consuntivo ed

esprime,

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Parma, 6 maggio 2015

per il Collegio dei revisori:

Nicola Bianchi, presidente

